



# COMUNE DI FORTE DEI MARMI

## Provincia di Lucca

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 24/07/2023

**OGGETTO: Mozione per richiesta alla Regione Toscana di attivazione inchiesta pubblica relativa al PAUR presentato dal gestore della discarica "Ex Cava Fornace".**

L'anno duemilaventitré addì ventiquattro del mese di luglio alle ore 21:15 nella Sala delle Adunanze consiliari, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito in sessione Ordinaria il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione.

All'appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	MURZI BRUNO	Si	
CONSIGLIERE ANZIANO	GALLIENI ELISA	Si	
CONSIGLIERE	SEVESO SIMONA NICOLETTA LUISA	Si	
PRESIDENTE	Pellegrini Michele	Si	
CONSIGLIERE	POLACCI GRAZIELLA	Si	
CONSIGLIERE	LUCCHESI MASSIMO	Si	
CONSIGLIERE	GHISELLI ENRICO	Si	
CONSIGLIERE	MAGGI DUILIO	Si	
CONSIGLIERE	MATTUGINI ALBERTO	Si	
CONSIGLIERE	BURATTI UMBERTO	Si	
CONSIGLIERE	NARDINI RACHELE	Si	
VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Tommasi Emanuele	Si	
CONSIGLIERE	Galleni Daniele Gianluca	Si	

Totale Presenti: **13**

Totale Assenti: **0**

Assume la Presidenza il Sig. MICHELE PELLEGRINI in qualità di PRESIDENTE

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO LUCA LAZZARINI

La seduta è Pubblica.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Presidente Pellegrini** concede la parola al **Consigliere Ghiselli** che relaziona sull'argomento;

Segue l'intervento del **Consigliere Buratti** tutto come riportato integralmente nel video e nel verbale di successiva approvazione;

Al termine:

Dato che il procedimento in oggetto è formalizzato e in consultazione "<https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>; PAUR ex D.lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, progetto di "Completamento oltre quota +43 della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU)".

Proponente: "Programma Ambiente Apuane S.p.A".

Lo stesso si rende necessario vista la scadenza dell'AIA e la conclusione dei lavori di gestione della discarica (fase 1) che avevano avuto la VIA del 2011.

Quanto sopra risulta ancor più inevitabile, viste le richieste più volte manifestate pubblicamente, dai gestore della discarica di volere avviare ulteriori fasi di coltivazione dell'impianto in oggetto.

Considerato che il nuovo Procedimento in oggetto, costituisce a tutti gli effetti, come peraltro confermato dalla sentenza del TAR Toscana n° 702 del 20 maggio 2022, un procedimento nuovo sia per la parte relativa alla VIA, che per l'AIA, finalizzato a verificare la compatibilità dell'avvio di fasi successive.

Considerato che costituendo un procedimento nuovo questo deve essere disciplinato secondo le procedure ordinarie previste dalla vigente normativa nazionale e regionale, visto il comma 6 articolo 27-bis D.lgs. 152/2006 secondo il quale nel procedimento di PAUR la consultazione si può svolgere anche con le modalità della Inchiesta Pubblica.

Visto il comma 3 articolo 73-bis della legge regionale 10/2010 l'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico si svolga nella forma dell'inchiesta pubblica, con le modalità di cui all'articolo 53.

Visto che trattandosi di nuovo procedimento da disciplinare con le procedure ordinaria di PAUR, comprensive della VIA e dell'AIA, la istituzione della Inchiesta Pubblica pur rientrando nelle decisioni

discrezionali della Giunta Regionale non può costituire aggravio del procedimento, e che tale strumento, previsto all'interno del Testo Unico sull'Ambiente, è finalizzato a favorire l'effettiva partecipazione del pubblico nell'ambito del procedimento di VIA, per l'esame dello studio di impatto ambientale, dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni dei cittadini e risulta già utilizzato con successo per la discarica di Casa Rota, citando la seduta della Giunta Regionale del 1 febbraio 2021, che su proposta dell'assessore regionale Monia Monni, l'inchiesta è stata autorizzata in quanto ritenuta "lo strumento più efficace per garantire un'ampia partecipazione del pubblico e consentire il coinvolgimento dell'esteso territorio interessato dal progetto oggetto del procedimento" e ricordando come (vedi <https://www.lanazione.it/massa-carrara/cronaca/ex-cava-fornace-si-allinchiesta-pubblica-1.8395386>)

l'assessore regionale Monia Monni si dichiarava disponibile alla consultazione di cittadini e ambientalisti sul Procedimento autorizzativo, attraverso l'inchiesta pubblica.

Considerato che il progetto pur ricadendo nei territori dei Comuni di Montignoso (2/3) e Pietrasanta (1/3), ma impatta dal punto di vista ambientale anche sul territorio di Forte dei Marmi (vedasi pozzi di acqua pubblica in via Cugna comune di Pietrasanta a circa 1 Km dalla discarica e attività balneari che rappresentano l'economia turistica del Comune che potrebbero essere interessati negativamente - assieme a tutta la filiera turistica- in caso di criticità della discarica);

Visto che il procedimento comprende anche la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) sui seguenti siti ANPIL (Aree Naturali Protette di interesse Locale), Siti della Rete Natura 2000 ZPS: Lago di Porta IT5110022;

Ribadendo che ad avviso del Consiglio Comunale di Forte dei Marmi, la discarica, avendo raggiunto il livello di coltivazione previsto dalla DD 880/2012 e necessitando di ulteriori autorizzazioni per lo svolgimento di fasi successive di coltivazione, potrebbe allo stato attuale essere avviata a chiusura con procedura di gestione post Mortem, come previsto dalla vigente normativa e come richiesto anche da ODG approvati da varie assemblee elettive (Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza, Montignoso, Massa).

Comunque, avviato il nuovo procedimento di PAUR, il consiglio Comunale di Forte dei Marmi ritiene che anche solo la possibilità (nel caso di PAUR positivo) di allungare per molti anni la durata della discarica richieda un coinvolgimento adeguato della comunità locale, tutta e quindi non solo delle sue rappresentanze istituzionali.

Visto e considerato quanto sopra il **Consiglio Comunale di Forte dei Marmi**.

**Con tredici (13)** voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, espressi per alzata di mano dai tredici **(13)** Consiglieri presenti e votanti (compreso il **Sindaco**)

## **CHIEDE**

alla **Regione Toscana** quale autorità competente all'avvio del **PAUR**, di istituire una **Inchiesta Pubblica** da svolgersi secondo le modalità dell'articolo 53 legge regionale 10/2010.

AOOGRT / AD Prot. 0373678 Data 02/08/2023 ore 10:58 Classifica A.050.050.

Letto, approvato e sottoscritto:

<b>IL PRESIDENTE MICHELE PELLEGRINI</b>	<b>IL SEGRETARIO LUCA LAZZARINI</b>
---	---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente Deliberazione sarà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO  
LUCA LAZZARINI**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Forte dei Marmi ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*

AOOGRT / AD Prot. 0373678 Data 02/08/2023 ore 10:58 Classifica A.050.050.